

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 08/04/2019

l'ADELIBERA

- di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale, con efficacia dal 1° gennaio 2019:

1. ALIQUOTA ORDINARIA IMU PER L'ANNO 2019

- ▶ aliquota pari allo 0,84 per cento;

2. ALIQUOTA IMU E DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CAT. A/1, A/8 E A/9 E RELATIVE PERTINENZE PER L'ANNO 2019:

- ▶ l'aliquota è pari allo 0,4 per cento;
- ▶ dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare di categoria A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, nel numero massimo di una per tipologia di categoria C/2, C/6 e C/7, come previsto dalla normativa I.M.U., con l'applicazione di detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, di euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

3. ALIQUOTA IMU 2019 PER UNITA' IMMOBILIARI CONCESSE IN COMODATO:

- ▶ aliquota pari allo 0,76 per cento per le unità immobiliari di categoria A/1-2-3-4-5-6-7-8-9, e per le relative pertinenze, nel numero massimo di una per tipologia di categoria C/2, C/6 e C/7, concessi in comodato d'uso gratuito, anche con contratto in forma verbale, come abitazione a parenti in linea retta fino al secondo grado e ai collaterali entro il secondo grado, se nella stessa abitazione il familiare ha stabilito la propria residenza anagrafica e vi dimora abitualmente. L'agevolazione sopraccitata è subordinata alla presentazione da parte del proprietario, o del titolare del diritto reale di godimento, di un'autocertificazione indicante oltre che gli estremi catastali dell'unità immobiliare, il periodo di utilizzo ed il grado di parentela. Tale autocertificazione che deve essere presentata entro il 31 dicembre dell'anno in cui si ha diritto all'agevolazione, rimane valida anche per gli anni seguenti e ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio tributi. La mancata presentazione dell'autocertificazione comporterà la non applicabilità dell'agevolazione;

4. ALIQUOTA IMU 2019 PER UNITA' IMMOBILIARI CONCESSE IN COMODATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 10 DELLA LEGGE N. 208/2015:

- ▶ aliquota pari allo 0,76 per cento e riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari di categoria A-2-3-4-5-6-7-8-9 (escluse categorie A/1-8-9), e per le relative pertinenze, nel numero massimo di una per tipologia di categoria C/2, C/6 e C/7, concessi in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14/03/2011, n.23;

5. ALIQUOTA IMU 2019 PER UNITA' IMMOBILIARI CONCESSE IN LOCAZIONE:

- ▶ aliquota pari allo 0,76 per cento per le unità immobiliari di categoria A/1-2-3-4-5-6-7-8-9, e per le relative pertinenze, nel numero massimo di una per tipologia di categoria C/2, C/6 e C/7, concessi in locazione, ai sensi della Legge 431/98, per almeno 4 anni come abitazione principale a favore dei soggetti che hanno stabilito nella stessa abitazione la propria residenza anagrafica, con contratto regolarmente registrato. L'agevolazione sopraccitata è subordinata alla presentazione da parte del proprietario, o del titolare del diritto reale di godimento, di richiesta del beneficio e copia del contratto di locazione regolarmente registrato entro il 31 dicembre dell'anno in cui si ha diritto. La mancata presentazione della richiesta comporterà la non applicabilità dell'agevolazione;

6. ALIQUOTA IMU 2019 PER IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA:

- ▶ aliquota pari allo 0,76 per cento per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 DPR 24 luglio 1977 n. 616, e con l'applicazione della detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, di euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; l'aliquota si applica alle relative pertinenze, nel numero massimo di una per tipologia di categoria C/2, C/6 e C/7;

7. ALIQUOTA IMU 2019 PER IMMOBILI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA CATASTALE "D":

- ▶ aliquota pari allo 0,76 per cento;

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2019, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli immobili assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli aventi le stesse finalità degli IACP di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

- di rimandare alla Giunta Comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nell'articolo 7 del Regolamento IMU, l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2019 da parte dei relativi soggetti passivi.

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale- cat. A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze, nel numero massimo di una per tipologia di categoria C/2, C/6 e C/7. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.	2 per mille
Aliquota per comodati d'uso gratuito concessi a parenti in linea retta fino al secondo grado e ai collaterali entro il secondo grado. Aliquota comodati concessi ai sensi dell'articolo 1, comma 10, Legge n.208/2015.	zero
Aliquota per abitazioni locatè a residenti	zero
Aliquota ordinaria	zero
Aliquota per immobili assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti aventi le stesse finalità degli IACP	zero
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	zero

- di stabilire, ai sensi dell'articolo 1, comma 682 Legge 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2019 con la TASI è pari al 1,44 %;

Tassa sui rifiuti (TARI)

1. di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2019 redatto dall'Autorità di SubATO, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di determinare per l'anno 2019 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,54004	35,45003
2 componenti	0,69682	70,90005
3 componenti	0,81877	90,84069
4 componenti	0,91458	115,21258
5 componenti	1,02782	144,01573
6 o più componenti	1,13234	166,17199

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29253	0,57756
Campeggi, distributori carburanti	0,52655	1,05708

Esposizioni, autosaloni	0,25596	0,52052
Alberghi con ristorante	0,78251	1,56691
Alberghi senza ristorante	0,58506	1,20147
Case di cura e riposo	0,73132	1,45995
Uffici, agenzie, studi professionali	0,74595	1,54195
Banche ed istituti di credito	0,54849	1,2193
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,70938	1,41004
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,91415	1,82895
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,62162	0,98043
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,74595	1,48312
Attività industriali con capannoni di produzione	0,47536	0,90913
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,58506	1,11769
Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,53959	7,07157
Bar, caffè, pasticceria	2,662	5,31571
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,68204	3,48498
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,38951	2,06603
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,876	7,1304
Discoteche, night club	0,98728	1,34765

- di dare atto che sull'importo della Tari non si applica, ai sensi dell'articolo 1 L.R. 9 dicembre 2004, n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'articolo 1, comma 666 L. 147/2013;

- di stabilire per le utenze soggette a tariffa giornaliera: La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

- di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in due rate:

IMU	Acconto	16 giugno 2019
	Saldo	16 dicembre 2019
TASI	Acconto	16 giugno 2019
	Saldo	16 dicembre 2019
TARI	Acconto	30 novembre 2019
	Saldo	28 febbraio 2020

- di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2019 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
 - di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.
- di trasmettere, per i dovuti adempimenti, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base di quanto espressamente previsto dall'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 15/12/1997, tramite la procedura di trasmissione telematica, prevista dalla Direzione Federalismo fiscale in data 06/04/2012, protocollo n. 5343/2012.

DS/AR”